



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 25 del 26/02/2026

OGGETTO: CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI BENI MOBILI AL CENTRO FAUNA SELVATICA "IL PETTIROSSO". APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE. .

La Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 19 della legge 157/1992 provvede al controllo della fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia, eccettuati i Parchi e le Riserve naturali.

Nei Parchi e nelle Riserve Naturali i prelievi e gli abbattimenti devono avvenire in conformità al regolamento del Parco e sotto la diretta sorveglianza dell'ente parco, secondo le modalità e le prescrizioni definite agli articoli 35, 36, 37 e 38 della Legge Regionale numero 6/2005 e ss.mm.ii..

Il controllo sulla fauna selvatica viene praticato di norma mediante l'utilizzo di metodi ecologici, ma qualora l'ISPRA verifichi l'inefficacia dei predetti metodi, la Regione può attivare piani di controllo attuati dalle Province e dalla Città metropolitana di Bologna, ai sensi dell'art. 40, della legge regionale n. 13 del 2015 e ss.mm.ii.. A tal fine la Regione individua le specie oggetto dei controlli e determina il numero massimo dei prelievi tecnici consentiti nonché le modalità di autorizzazione ed effettuazione degli stessi, attuative delle disposizioni dell'art. 19, comma 2, della legge 157/1992.

I prelievi e gli abbattimenti devono avvenire sotto la diretta responsabilità delle Province e della Città metropolitana di Bologna ed essere attuati dai soggetti indicati dall'art. 19, comma 2, della stessa legge o da operatori all'uopo espressamente autorizzati, selezionati attraverso appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica, direttamente coordinati dal personale di vigilanza delle Province e della Città metropolitana di Bologna.

Il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2021-2026 della Regione Emilia-Romagna, definisce obiettivi, azioni e attività gestionali da intraprendere per ciascuna specie di fauna selvatica, per la quale è stato necessario attivare piani di limitazione numerica, tra cui quello del Cinghiale.

Con Delibera di G.R. n. 1973 del 22/11/2021 “*Art.19 della Legge n.157/92 e Art.16 della L.R. n.8/1994: Piano di controllo del cinghiale in Emilia-Romagna 2021-2026*” come integrata con Delibera di G.R. n. 2093 del 06/12/2021, infatti, la Regione Emilia-Romagna ha stabilito che anche il recupero e la gestione dei cinghiali rinvenuti malati o feriti nel territorio è di competenza delle Province, poiché si ritiene attivato il Piano di Controllo.

Considerato che il Centro Fauna Selvatica “Il Pettirosso” si è convenzionato con la Provincia di Modena per “*Recupero delle carcasse di animali selvatici e cinghiali rinvenuti malati o feriti su suolo pubblico*” con Atto del Presidente n. 186 del 12/12/2025 e preso atto

della richiesta del Centro Fauna Selvatica “Il Pettiroso” prot. n. 5900 del 20/02/2026 con cui si richiede la possibilità di utilizzare le reti di cattura per la fauna selvatica che sono state acquistate dalla Provincia di Modena per effettuarla in sicurezza, è opportuno dare seguito alla richiesta.

Al fine di perseguire obiettivi comuni contribuendo all'esecuzione dei Piani di controllo e visto che le reti di cattura di cui al comma precedente sono già state utilizzate da parte del C.R.A.S. “Il Pettiroso”, si ritiene di evadere positivamente le richieste dei beni poiché il soggetto collabora con la Provincia nell'esecuzione dei Piani di Controllo della fauna selvatica.

Ritenuto pertanto di concedere in comodato d'uso gratuito i beni mobili in dettaglio indicati nell'allegato schema di convenzione al Centro Soccorso Animali - Centro Fauna Selvatica “Il Pettiroso” – con sede legale in Modena Via Forghieri, 225/1 - C.F. 94120020360 rappresentato dal Sig. Pier Francesco Milani per la durata della convenzione, stabiliti in cinque anni, ovvero fino al 2030.

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente, demandando al Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale competente la relativa sottoscrizione e l'adozione di ogni atto conseguente.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, Dott. Luca Gozzoli.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) Di approvare l'allegato schema di convenzione per la concessione in comodato d'uso gratuito al Centro Soccorso Animali - Centro Fauna Selvatica “Il Pettiroso” – con sede legale in Modena via Forghieri, 225/1 - C.F. 94120020360 rappresentato dal Sig. Pier Francesco Milani, dei beni indicati.
- 2) Di autorizzare il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale dott. Luca Gozzoli alla sottoscrizione della Convenzione e all'adozione di ogni conseguente atto.
- 3) Di dare atto che la presente non comporta alcun tipo di spesa a carico dell'ente.

- 4) Di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)